



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno VIII N. 19 del 3 ottobre 2013

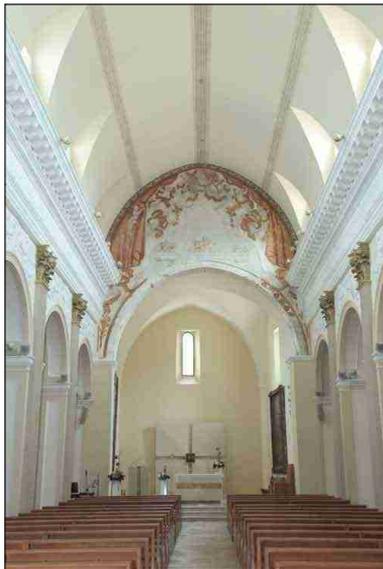
COSA E' CAMBIATO DOPO 107 GIORNI? IL PIANO DEL SINDACO DOV'E'!

NELLA CENTRALE PIAZZA GARIBALDI UNA AIUOLA PER CANI

**L'OSSERVATORIO
ASTRONOMICO
COSTRETTO
A CHIUDERE
IL COMUNE
NON EROGA
IL CONTRIBUTO
ANNUALE**



**DON PEPPINO
PIETROFORTE
TAGLIERA'
IL NOBILE
TRAGUARDO DEI
SUOI TRENT'ANNI
DI PARROCATO**



**RIAPERTA
AL CULTO
LA CHIESA
DI SANTA
MARIA
MAGGIORE**

**MARIA
SELENA
FILIPPO
ELETTA
MISS
PUGLIA
2013**



IRACANO

EN ISO 9001:2008
Certificato n. 10-1001-08
erogazione di servizi
socio-assistenziali
in regime residenziale

Dalla Regione
Puglia

ACCREDITATA
dal Ministero della Sanità

Villa dei Pini
**CENTRO DIURNO
ALZHEIMER**

*La massima libertà
nella massima sicurezza!*



La struttura capace, attraverso un concreto,
professionale e competente supporto,
di ridare serenità ed equilibrio alle famiglie.



Cassano delle Murge (Ba)
Direzione:
via Convento 99/B • tel. 080 346 76 11 • fax 080 346 76 510
Centro diurno:
via G. Matteotti 1 • tel./fax 0803072307
www.villadeipinicassano.it • irte@libero.it

Autorizzazione al servizio del 2° art. 40 bis - Reg. Mag. 54/02007 e s.m.l.

Publicità

COSA E' CAMBIATO DOPO 107 GIORNI? Il Piano del Sindaco dov'è!

Dopo la pausa estiva L'Eco di Acquaviva torna in edicola, non più il lunedì ma il giovedì; gli acquavivesi potranno leggere il primo settimanale locale gratuitamente e, ci auguriamo di cuore, che continui ad essere un riferimento per tutti coloro i quali non riuscirebbero diversamente a conoscere i fatti della loro Città. Certamente non è possibile riportare ogni avvenimento che fiorisce ad Acquaviva, ma ci sforzeremo di essere il più attenti possibile e mi scuso sin da ora se qualcosa ci sfuggerà. Il 19 giugno scorso è stato proclamato Sindaco Davide Francesco Ruggero Carlucci, quindi oggi a distanza di 107 giorni, ci aspettiamo di ritrovare una Città, almeno dal punto di vista politico amministrativo, ben definita nei suoi Organi e nelle sue funzioni, invece mi sembra che non sia così. Dico questo perché non mi risulta che nessun importante provvedimento sia stato preso per risolvere problemi rilevanti. Uno tra i tanti quello del PRG, visto che la famosa istanza di prelievo non è mai stata presentata, sebbene il Consiglio Comunale abbia deliberato tale iter istruttorio. Anzi parrebbe che si stia lavorando per far morire questo strumento per poi procedere con il PUG. Gli alloggi della ex zona 167 sono ancora lì, inabitati, mentre il tribunale è stato chiuso come anche l'osservatorio astronomico. Alcuni dipendenti comunali in pensione non hanno ancora ricevuto le loro spettanze dall'Ente e sono costretti ad elemosinare un loro diritto, che se non riconosciuto entro il 31 dicembre, sarà rinviato al 2016. L'opposizione consiliare sembra essere assopita ed ancora stordita dalla batosta elettorale delle ultime elezioni comunali, mentre invece la Compagnia delle Arti pare essere l'unica organizzazione che sollecita l'Amministrazione Carlucci con le sue lettere tra cui: "Per Acquaviva bellissima - interrogazioni per l'area produttiva dismessa ex cantina sociale; la sezione distaccata del tribunale di Bari dal punto di vista della deliberazione commissariale n. 26, del documento programmatico di rigenerazione urbana e del piano dei servizi per la Città; Acquaviva delle Fonti non confidi nella "ripresina" degli altri; sull'inesistenza dell'interpretazione autentica e atto d'indirizzo nonostante l'ennesima istanza del 5 luglio 2013 per le aree FS riqualificazione urbana/attrezzature e impianti d'interesse generale nel PRG sub iudice; attenta Acquaviva delle Fonti non va bene così - la fortuna aiuta i pazzi, la saggezza rende riservati i pazienti - quando sarà tempo di crescita, sviluppo e occupazione?; sulla necessità della redazione dello studio di fattibilità per l'accordo di programma "Acqua, Salute e Cultura". Leggendo sul sito comunale la composizione del Consiglio Comunale noto una stortura, ossia che tra i componenti della minoranza c'è il nominativo di Carmela Capozzo, ma mie fonti mi dicono partecipi alle riunioni di maggioranza! Ma avremo il piacere di intervistarla per scoprire se si tratta di un errore del sito istituzionale o delle mie fonti. Le strade continuano ad essere sporche perché non ramazzate quotidianamente; il traffico caotico e fonte di grave inquinamento atmosferico con i continui parcheggi nelle solite zone in doppia fila, davanti ai passi carrabili e davanti agli scivoli per disabili. Insomma, ritrovo una Città che, a parte qualche nota musicale per i più anziani fastidiosa, perché ad alto volume fino alla mezzanotte, e qualche strada bloccata al traffico veicolare ed ai mezzi di emergenza ed ai disabili per lasciare spazio ai tavolini di bar e pizzerie, nulla è cambiato in meglio. Nemmeno i tempi della burocrazia sono cambiati tanto da scrivere all'Ente e non ricevere nessuna risposta dopo mesi! Ho notato che anche gli orari dell'accensione della pubblica illuminazione non sono stati cambiati! Ma c'è un problema ossia che alle 6:45 c'è già abbastanza luce da non essere necessario lo spreco energetico delle lampade pubbliche. Ma la cosa che più mi ha fatto ridere a crepappelle è stato leggere sui cassonetti dell'immondizia gli orari in cui è possibile conferire i rifiuti visto che il loro svuotamento avviene prima: insomma il comune ordina ai Cittadini di buttare l'immondizia dopo che il cassonetto è stato svuotato! A 107 giorni dalla proclamazione del Sindaco siamo in attesa di conoscere quali sono gli obiettivi che si vogliono raggiungere entro la fine del 2013 e soprattutto se si modificherà la macchina burocratica/amministrativa dell'Ente visto che tra poco non lo si potrà più fare restando, come è successo per Squicciarini, in una camicia di forza determinata dai funzionari del Palazzo di Città! (segue)

Invia le tue
segnalazioni
al nostro contatto
Facebook

Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIE TURNI FESTIVI
6 ottobre: Paolicchio

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno VIII n. 19 del 3 ottobre 2013

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Sabatina Aresta, Anna Maria Bosco,

Adriana Lamanna, Anna Larato, Claudio Maiulli,

Angela Rita Radogna e Vincenzo Petrelli

Insomma non mi sembra siano partiti con il ritmo giusto, ma siamo fiduciosi, anche se, tra alcuni provvedimenti e riunioni istituzionali, verifico il mancato rispetto dello Statuto Comunale, ma di questo parleremo in altre occasioni. Come confidiamo che prima o poi iscriveranno nel sito gli orari in cui gli assessori ricevono ed i loro indirizzi di posta elettronica. Tanto altro avrei da scrivere per cui vi invito a seguire i programmi di TeleMajg già da sabato prossimo 5 ottobre. Grazie amiche ed amici lettori.

Luigi Maiulli - Direttore Responsabile

CHIUSO L'OSSERVATORIO ASTRONOMICOMUNALE

Il Comune non eroga il contributo annuale

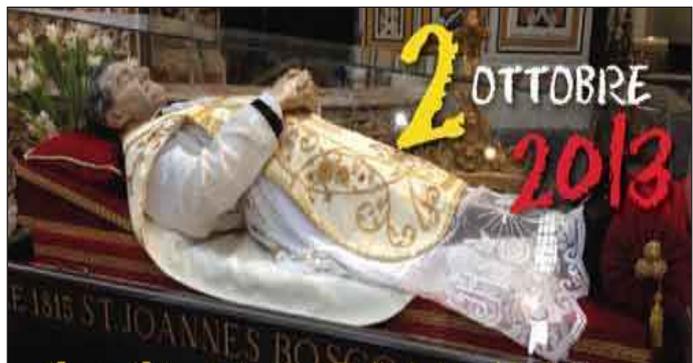
Questo l'avviso che si legge sul sito <http://www.osservatorioacquaviva.it>: "Ogni attività dell'osservatorio astronomico comunale di Acquaviva delle Fonti è momentaneamente sospesa per l'imminente riformulazione dell'atto di convenzione per la gestione del polo scientifico. Del riavvio di ogni nuova iniziativa e attività sarà data tempestiva comunicazione". La chiusura del gioiello acquavivese, che ha portato tantissimi occhi di tutta Italia negli ultimi trent'anni a visitare l'immenso spazio astrale, è di una gravità eccezionale, non solo per la ricaduta negativa sul percorso avviato sin dal 1980, ma perché dimostra come la politica locale non sia in grado di stare al passo con le problematiche cittadine e non sia nemmeno capace di preservare quanto realizzato nel passato! Quella dell'osservatorio è una storia che proviene dalla precedente amministrazione comunale, allorquando non si è stati capaci nemmeno di assicurare la rete telefonica necessaria per i collegamenti internet a costi bassi ed una segnaletica stradale che indicasse il centro astronomico. Il presidente dell'associazione acquavivese astrofili "Hertzprung - Russel" ed il direttore della struttura hanno protocollato il 17 settembre scorso una lettera con cui annunciano la chiusura dell'osservatorio astronomico, l'oscurazione del sito <http://www.osservatorioacquaviva.it> e la disattivazione di ogni collegamento alle reti pubbliche per l'assenza di ogni assicurazione e garanzia all'erogazione del contributo annuale convenzionato. Nel periodo precedente, i contatti con l'Amministrazione Comunale non hanno portato nessun beneficio alla vicenda, se non la risposta che avrebbero indetto una gara pubblica per individuare il nuovo soggetto gestore. Eppure la legge prevede che: "Per servizio forniture inferiori a quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento". D'altronde, insiste l'associazione "Hertzprung - Russel", anche altri comuni non hanno svolto una gara, come il Sindaco Emiliano quando ha istituito l'Osservatorio di Villa Framarino nel Parco Lama Balice. Ed allora perché mortificare una organizzazione che nel corso degli anni ha gestito una struttura comunale garantendo ricettività ad oltre 10.000 Istituti scolastici? Inoltre scrive: "Per evidenti ragioni climatiche, mentre ci separano poche settimane astrofile utili dalla fine dell'anno e dall'arrivo della super cometa Ison, l'inoperoso Osservatorio Astronomico Comunale robotico è costretto ancora, da lungo tempo, senza internet mentre dilapida ob torto collo e vertiginosamente la sua attrattività ultratrentennale" e concludono annunciando la riconsegna delle chiavi. Un osservatorio Astronomico che oggi andrebbe, invece, valorizzato attraverso l'aumento delle attività laboratoriali così come progettato dall'associazione, per garantire le esigenze delle numerose scolaresche che hanno bisogno di maggiori spazi dedicati alle attività laboratoriali; ma questo lo si potrà fare solamente con il consenso del Comune.

NELLA CENTRALE PIAZZA GARIBALDI UN'AIUOLA PER CANI

In una Città dove i bambini sono costretti a giocare per le strade e sulle piazze, dimostrando di avere la necessità di spazi centrali per divertirsi e crescere in aree sicure e salubri, si litiga per una aiuola che l'Amministrazione Comunale ha destinato ad area riservata ai cani. E' necessaria una riflessione e chiedersi perché una democrazia partecipata non senta il bisogno preventivo di ascoltare il parere dei soggetti coinvolti dall'iniziativa. Il Comune, così come sancito dalla Statuto comunale e dai relativi regolamenti dell'Ente, ha già definito le figure che hanno il dovere/diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero/indirizzo/parere, ma purtroppo ciò non è avvenuto. La vicenda è stata discussa in Consiglio Comunale perché il 22 agosto scorso è stata presentata una mozione da Montenegro, Giorgio, De Pascale e Solazzo che non è stata accolta da Carlucci, Pietroforte, Nettis, Abbatecola, Cotrufo, Chimienti, Casalino, Attollino, Di Vietri, Lagravinese, Pellicchia e Capozzo e quindi è stata confermata la scelta di piazza Garibaldi e cioè la delibera di Giunta Comunale del 22/07/2013 votata favorevolmente dal Sindaco e dagli assessori Busto, Vavalle e Sardone (assenti Dinapoli e Bruno). L'aiuola è stata già allestita dallo scorso agosto e costerà al Comune poco più di 3.800 euro, ma attualmente l'Ente non si è ancora dotato di un regolamento che disciplini il progetto, tanto che il 26 settembre il Sindaco ha invitato le associazioni L'Arca e Legalo al cuore onlus ad un incontro per discutere dell'argomento. Un iter amministrativo strano che sin dal suo inizio mostra diverse lacune. A prima vista la recinzione, ad esempio, ci sembra troppo bassa per contenere cani, ed anche di una certa stazza e di una certa muscolatura, che facilmente potrebbero saltarla senza problemi, creando pericolo ai passanti. Ma chi si prenderà la responsabilità di derogare alle norme del Ministero della Salute lasciando liberi i cani in una aiuola centrale nelle immediate vicinanze di una scuola materna?

Le tue segnalazione alla mail lecodi@libero.it

SANTERAMO INSIEME A TUTTA LA DIOCESI SI STRINGE ATTORNO ALL'URNA DEL "SANTO DEI GIOVANI"



Sono stati giorni di intensa animazione spirituale ed organizzativa per i Salesiani di Santeramo, quelli che hanno preceduto la data di mercoledì 2 ottobre giorno in cui è arrivata l'urna di Don Bosco. Una giornata di intensità spirituale per 24 ore intere, notte compresa, secondo il programma predisposto con cura dall'infaticabile don Giovanni Monaco, direttore della casa salesiana di Santeramo. E grande è stata la partecipazione. Numerosi gli incontri di preparazione all'evento nella cittadina murgiana da sempre vicina ai "suoi" Salesiani per il forte legame che la unisce a don Bosco e che nasce con la costruzione della casa salesiana e l'ingresso

dei primi salesiani nel lontano settembre del 1966. Una lunga e ricca tradizione dunque quella dell'istituto salesiano, sede di numerose attività culturali e sportive della Città, una scuola di pensiero che ha formato intere generazioni di ragazzi secondo lo spirito del fondatore dell'ordine, dando continuamente impulso alla vita culturale e sociale, con particolare sensibilità verso i problemi sociali. "Siamo commossi ed emozionati. Qui a Santeramo è arrivato don Bosco a benedire i giovani di oggi, avvenimento di particolare importanza, storicamente unico di tutta la nostra Diocesi. La reliquia del Suo corpo - afferma don Giovanni Monaco - ha dato l'idea della presenza del "Santo dei giovani" in mezzo a noi. La provvidenza ha voluto che proprio il braccio destro e la mano con cui don Bosco, ha toccato, ha benedetto, ha assolto centinaia di ragazzi girasse per tutto il mondo - continua don Giovanni - ed è certamente la parte del corpo più preziosa. Ecco mi piace dire che la visita di don Bosco è stata per Santeramo e per tutta la Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti una benedizione". La "giornata di don Bosco" a Santeramo è cominciata alle 9,30 quando l'urna è arrivata proprio in prossimità della scuola media "Don Bosco" a largo Pietà davanti alla casa di riposo. Ma il momento clou si è verificato, alle ore 11, quando l'urna è giunta in piazza Garibaldi, accompagnata da un corteo composto da fedeli, tanti i giovani, rappresentanti scolastici, istituzionali, militari e religiosi. Ad attendere l'urna il primo cittadino di Santeramo Michele D'Ambrosio e il vescovo Mario Paciello. Dopo i saluti di rito, l'urna ha raggiunto la tensostruttura installata nei campi sportivi dell'oratorio salesiano dopo una breve sosta in piazza papa Giovanni Paolo II dove il Sindaco ha inaugurato una targa dedicata al Santo piemontese "Un modo bello da parte della città di Santeramo per dire grazie a chi, per quasi mezzo secolo, si è dedicato con passione alla formazione dei nostri ragazzi". Alle ore 19 la famiglia salesiana ha ringraziato il Signore per il dono di San Giovanni Bosco con una solenne celebrazione presieduta da S.E. Mons. Paciello. Alle 21 una fiaccolata per le vie della Città ha richiamato tantissimi fedeli. A conclusione una veglia di preghiera. E giovedì 3 ottobre, alle ore 8 la reliquia ha lasciato la comunità santermana.

Anna Larato

CAMBIA CASA LO STORICO ISTITUTO SCOLASTICO "CHIARULLI"



Nuovo anno scolastico e nuova sede scolastica dell'I.I.S.S. "Colamonico-Chiarulli". Finalmente, dopo anni di attesa, uno degli Istituti storici della città di Acquaviva e del territorio, il Chiarulli, ha un nuovo edificio: moderno, funzionale e spazioso. La Provincia di Bari osservando una rigida tabella di marcia è riuscita a portare a termine le attività ed i lavori di finitura consegnando l'opera nel rispetto dei tempi previsti e concordati. Il nuovo Professionale è attivo dallo scorso 10 settembre e va rimpiazzare quello obsoleto di via A. Einstein. L'opera di edilizia scolastica è della Provincia di Bari. "Nonostante le ristrettezze economiche ed i sensibili tagli operati agli enti locali, questa amministrazione continua ad investire ingenti risorse sull'edilizia scolastica - ha affermato il Presidente della Provincia di Bari, Francesco Schittulli - per garantire ai nostri giovani ed a tutti agli operatori del mondo della scuola strutture degne delle loro aspettative, oltre che funzionali e sicure". Soddisfatto il Dirigente scolastico, prof. Salvatore Russo Rossi: "Il nuovo complesso scolastico, che riguarda solo lo storico

Nicola Chiarulli, ha aperto i battenti, dopo un attento trasloco il 10 settembre scorso e accoglie oltre 500 studenti. Stiamo completando il trasloco dei laboratori, importantissimi per la nostra scuola, cercando di sfruttarne tutte le potenzialità. Intanto per il prossimo mese di novembre stiamo organizzando la cerimonia di inaugurazione". "La provincia di Bari ha investito molto nell'edilizia scolastica, sono in tutto 11 nuovi istituti che la Provincia sta mettendo in piedi. Nel giro di circa 7 mesi abbiamo completato l'istituto professionale di Acquaviva grazie all'impegno e la serietà nell'esecuzione dei lavori - ha dichiarato, l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione ed alla Edilizia Scolastica, Stefano Di Perna - La Città ha un nuovo edificio: moderno - continua l'Assessore provinciale - tra i più belli presenti nel nostro territorio ed è stato studiato per consentire agli alunni di fruire di spazi adeguati alla scuola del terzo millennio".

RIAPERTA AL CULTO LA CHIESA DI SANTA MARIA MAGGIORE

Il 9 settembre scorso, dopo solo 16 mesi dall'inizio del restyling, la Chiesa di Santa Maria Maggiore è stata riconsegnata alla comunità parrocchiale ed alla città di Acquaviva. Diversi gli interventi di restauro: dal tetto agli esterni, alle fondamenta, all'abbattimento del muro dietro l'altare, all'adeguamento del nuovo presbiterio. Costo dell'opera di restauro 550.000 Euro.

Nello specifico la CEI ha messo a disposizione €250 mila in tutto; la somma rimanente attenuata dai risparmi della parrocchia. Non tutto però è stato ancora saldato. Infatti come ci conferma l'infaticabile parroco don Mimmo Natale "bisogna racimolare altri 100 mila Euro". I lavori eseguiti ad opera d'arte da esperti tecnici hanno messo in evidenza tutta la bellezza della Chiesa. Soddisfatto ed



emozionato il parroco don Mimmo che afferma "Grazie ai lavori la Chiesa è luminosa, accogliente, invita alla preghiera, alla riflessione, allo stare insieme. Quella sensazione di oppressione, direi quasi di inquietudine che trasmetteva non c'è più, è svanito quel mio ricordo di bambino di una Chiesa molto tetra, lugubre poichè non aveva aria e luce. Oggi - continua don Mimmo - varcando appena la soglia e proseguendo verso l'altare così ben restaurato avvertiamo la sensazione di percorrere quella strada Maestra che ci porta verso il Signore. La Casa del Signore adesso è accessibile a tutti, ai disabili in particolare, a loro che hanno il diritto di partecipare all'Eucarestia come tutti. Sono state abbattute le barriere architettoniche. E la Chiesa è anche per i più piccini che insieme ai loro genitori ora potranno essere con loro nella baby room che ho pensato e fatto realizzare a ridosso dell'altare maggiore". I lavori di ristrutturazione diretti dall'arch. Anna Maria Lucarelli sono stati tutti importanti "Lo stato dell'edificio non era drammaticamente compromesso, ma esisteva un pericolo oggettivo per la sua conservazione a causa di diverse infiltrazioni e fenomeni di umidità di risalita che stavano danneggiando l'apparato decorativo interno. Si è intervenuti sulle superfici murarie esterne rimuovendo l'intonaco preesistente oramai deteriorato - spiega Anna Maria Lucarelli - e distaccato in molti punti, e rintonacando il tutto con prodotti idonei a base calce previa scarnitura e ristilatura dei giunti. In questa fase è stato recuperato anche l'originario rosone di facciata precedentemente tamponato. Si è poi dotata la chiesa di infissi nuovi apribili elettricamente per permettere una adeguata ventilazione trasversale dell'ambiente. Internamente l'operazione più evidente ha

riguardato l'abbattimento del muro che negli anni Cinquanta era stato innalzato al di sotto dell'originale (e dell'attuale) arco trionfale alterando profondamente non solo la percezione dell'aula ecclesiale e le sue proporzioni spaziali, ma anche il senso liturgico della chiesa stessa. Osservando attentamente il nuovo presbiterio, infatti, si nota immediatamente che

l'attuale zona presbiteriale, non si trova perfettamente in asse con la navata principale ma è leggermente ruotata a destra. Non un errore costruttivo! Tipico dell'impianto planimetrico delle prime chiese francescane era ruotare leggermente a destra l'asse presbiteriale per simboleggiare il capo chino del Cristo sulla Croce, (teologia "del Capo Reclinato"). Interessante quello che ci racconta l'architetto a proposito di alcune

botole emerse durante gli interventi "23 botole quelle emerse corrispondenti ad altrettanti camere tombali, ma anche le tracce di un antico muro perimetrale e una pavimentazione in cotto a spina pesce e a losanghe tipica del '500 che con molta probabilità risale all'originale chiesetta che doveva trovarsi a quota meno 40 cm dal livello attuale (come oggi si può vedere attraverso il cristallo che è stato opportunamente collocato in corrispondenza di tale ritrovamento). Ovviamente non tutto poteva essere recuperato, per comprensibili motivi tecnici, economici e funzionali. La decisione è stata dunque quella di rilevare e documentare fotograficamente il tutto e riportare alla luce soltanto gli elementi più significativi, per cui, ad esempio, delle 23 botole rinvenute, d'accordo con la Soprintendenza, sono state esaminate e riportate in superficie (e sono oggi visibili) soltanto le tre su cui erano presenti stemmi nobiliari o incisioni. Allo stesso modo dicasi per gli affreschi e le opere artistiche. Sono stati restaurati - continua l'Architetto - solo due degli altari presenti in tutta la chiesa: quello della Madonna di Fatima e quello di San Francesco, tra l'altro particolarmente interessante per il ritrovamento su di esso degli originali decori in foglia oro sulla mensa e sulle volute. Un'altra sorprendente scoperta si è avuta nell'ultima cappella laterale della navata sinistra in prossimità della sacrestia dove, nella nicchia superiore all'affresco della Madonna con Angeli, al di sotto di un recente strato di pittura a tempera, sono venuti alla luce due strepitosi affreschi presumibilmente di fine '600 quello inferiore e del '700 quello superiore, affreschi che ad oggi sono stati opportunamente consolidati ma sono ancora in fase di restauro".

*La nostra informazione è anche
sul sito internet www.telemajg.com*

30° anniversario di parroco di Don Giuseppe Pietroforte

Mercoledì 16 ottobre 2013 il nostro caro don Peppino taglierà il nobile traguardo dei suoi trent'anni di parroco. Un avvenimento che racchiude una pluralità di significati, quindi, non è ristretto al privato, riguarda non solo l'intera comunità parrocchiale, ma anche tutta la comunità acquavivese e la Chiesa diocesana e universale. Nello specifico i momenti di gioia, di allegria, aggregano tutti fraternamente e sollecitano la riflessione personale e collettiva sulla semina e sui frutti che il Signore opera. Da parte di tutta la nostra Redazione giunga di cuore un augurio e un ringraziamento per il suo impegno e la sua testimonianza di vita. Don Peppino, buon cammino nella Vigna del Signore!

Chi è Don Peppino Pietroforte . . .

*Don Peppino Pietroforte è il terzo parroco di San Domenico. È nato ad Acquaviva delle Fonti il 9 aprile 1954, fu battezzato in Sant'Agostino il 25 aprile 1954. Chiamato da Dio al sacerdozio ministeriale, entra nel Seminario Arcivescovile di Bari il 1° ottobre 1968, dove frequenta il 4° ed il 5° ginnasio, di lì passa al Pontificio Seminario Regionale di Taranto per i tre anni di Liceo Classico. Sostenne gli esami di Stato e conseguì il diploma di maturità. Passato a Roma trascorse gli anni della formazione al presbiterato presso la Pontificia Università Lateranense in Roma conseguendo i seguenti gradi accademici: Baccellierato in Filosofia, Dottorato in S. Teologia, Dottorato in Utrouque Iure (*diritto canonico e civile*); diploma "De re pastorali poeritus". Infine presso il Pontificio Ateneo Antonianum ha conseguito il Diploma in Comunicazioni Sociali. Sin dai primi anni della sua permanenza a Roma, don Peppino ha fatto una proficua esperienza pastorale presso la Parrocchia di Sant'Antonio a Piazza Asti, dove ha curato soprattutto la catechesi, la liturgia ed il mondo giovanile. Il 16 aprile del 1979 fu ordinato Presbitero nella Cattedrale di Acquaviva delle Fonti dal Vescovo diocesano S. E. Mons. Salvatore Isgrò. L'11 luglio 1981 rientrò in Diocesi e fu mandato dal Vescovo Isgrò a svolgere il suo ministero nella Parrocchia di san Domenico in Acquaviva delle Fonti, prima come sacerdote collaboratore, poi dal 16 ottobre 1983 come Parroco, nominato dal Vescovo-Prelato di Acquaviva S. E. Mons. Tarcisio Pisani, di venerata memoria. Sacerdote dinamico ed innovatore ha promosso e promuove il rinnovamento conciliare sia in Parrocchia sia in Diocesi. Don Peppino ha ottenuto ampia fiducia da parte dei Vescovi che si sono succeduti e ha ricoperto diversi incarichi sia nella Città sia nella Diocesi: Mansionario del capitolo Cattedrale di Acquaviva, Cappellano dell'Ospedale Generale Regionale "F. Miulli", per 16 anni, Direttore dell'"Ufficio Catechistico Diocesano, Membro del Consiglio Presbiterale Interdiocesano e poi Diocesano, Parroco di San Domenico, Direttore della Consulta Diocesana di Pastorale giovanile, Direttore dell'Ufficio Liturgico Diocesano, Difensore del Vincolo presso il Tribunale Ecclesiastico Diocesano, Assistente Diocesano degli Adulti di A.C., Amministratore Parrocchiale di San Francesco, Canonico del Capitolo Concattedrale di Acquaviva, per 10 anni Vicario Episcopale, prima per la Pastorale Sanitaria ed in seguito per il 3° settore di Curia relativo alla Testimonianza cristiana e alla carità, Direttore dell'Ufficio diocesano per la formazione permanente del Clero, ed attualmente è Responsabile diocesano per la formazione permanente dei Diaconi. Alla sua instancabile e vivace attività pastorale unisce la sua attività di docente di Religione Cattolica presso il Liceo statale "don L. Milani" di Acquaviva delle Fonti. Dal 1983 don Peppino ha curato il generale restauro della Chiesa Parrocchiale di San Domenico, della casa canonica e dell'Oratorio S. Domenico Savio. Da sempre si prodiga instancabilmente per costruire la comunità dei fedeli sulla solida base del Vangelo e dell'ecclesiologia del Vaticano II. È autore di alcuni studi e ricerche storiche e di vari articoli e pubblicazioni.



Majg Notizie l'informazione di TeleMajg

in onda dal lunedì al sabato

alle 10:00 - 11:30 - 14:25 - 19:30 - 22:00

Rassegna della settimana la domenica

alle 12:20 - 20:30

Anche sul sito www.telemajg.com nell'apposita sezione

Ad Acquaviva chiude il Tribunale. A Palazzo di Città dovrebbe rimanere, invece, ma per poco, l'Ufficio del Giudice di Pace



Da Roma è arrivato il via libera a continuare ad utilizzare, per altri cinque anni, le sedi distaccate del Tribunale di Bari di Modugno, Altamura e Rutigliano. Chiuderanno invece quelle di Bitonto, Acquaviva delle Fonti, Monopoli e Putignano. Tutte le cause sia pendenti sia nuove, civili e penali, di Bitonto e Acquaviva saranno trasferite a Modugno, mentre quelle di Monopoli e Putignano a Rutigliano. Chiude, quindi, la sede distaccata del Tribunale di Acquaviva e tutte le cause di Acquaviva (che utilizzava locali in fitto), ma anche di Bitonto, saranno trattate a Modugno. Nessun cambiamento per la sede di Altamura. "Per quanto riguarda la situazione di Bari - spiega il presidente del Tribunale di Bari Vito Savino - il tribunale non viene toccato e questo rappresenta una vittoria, considerando la carenza di spazi che ci troviamo ad affrontare ogni giorno. Siamo riusciti a salvare anche Modugno, Altamura e Rutigliano, anche se io avevo chiesto la proroga per tutte le sedi distaccate, ad eccezione di quella di Acquaviva dove i locali utilizzati dalla giustizia erano in fitto. Infine ho chiesto e ottenuto che le sedi ancora attive si occupino non solo dei

procedimenti pendenti ma anche di quelli di nuova istituzione". Adesso Savino dovrà affrontare un altro problema, quello proprio del tribunale di Modugno che dal vedersi chiuso, ora dovrà invece ampliarsi, per poter gestire i procedimenti pendenti e nuovi di Bitonto e Acquaviva.

Anna Larato

Soppressione Tribunale di Acquaviva: sviluppi

Lo scorso 9 settembre si è tenuta l'assemblea dell'Associazione Avvocati e Praticanti del Tribunale di Acquaviva delle Fonti (Acquaviva - Cassano - Gioia - Santeramo) presso la sede della Sezione Distaccata di Acquaviva delle Fonti, che ha discusso l'o.d.g.: a) relazione del Presidente dell'Associazione sugli ultimi avvenimenti; b) soppressione della Sezione Distaccata di Acquaviva delle Fonti, conseguenze concrete ed eventuali iniziative giudiziarie. L'Assemblea è stata aperta anche ai non iscritti. Si decise di associarsi al ricorso fatto dal Comune per la sospensiva monocratica (urgentissima) e successivamente per la sospensiva collegiale ed infine per l'annullamento del decreto ministeriale che accorpa gli uffici giudiziari di Acquaviva a quelli di Modugno. Il presidente dell'Associazione Avvocati e Praticanti del Tribunale di Acquaviva delle Fonti Luciano Iacobellis aveva previsto che Acquaviva non avendo nemmeno il requisito minimo della proprietà dell'immobile avrebbe avuto difficoltà ad avanzare pretese di sorta. Infatti il ricorso inoltrato il giorno 11/9 ha prodotto l'immediata ordinanza di RIGETTO del 12/9 delle misure cautelari urgentissime (in via monocratica) ed ha rinviato la pronuncia in via collegiale al giorno 3 ottobre 2013.

Il saluto della Dirigente uscente del I C.D. "De Amicis" alla Città

Passaggio di Consegne al I C.D. "De Amicis". Sabatina Aresta lascia la guida del I C.D. di Acquaviva. La dirigenza Aresta ha coperto il periodo che va dal 2010 al 2013. In tre anni la dott.ssa Aresta ha saputo instaurare un eccellente rapporto con la nostra redazione, ed un eccellente dialogo con le diverse realtà presenti sul territorio. Tanta la fiducia che alunni e genitori, ma anche gli stessi docenti hanno avuto in Lei. Chi la sostituirà, siamo certi, troverà alla "De Amicis" una bella realtà. Noi la ringraziamo per il bel clima di collaborazione che siamo riusciti ad instaurare. E l'augurio che le rivolgiamo è quello di un proficuo buon lavoro nella sua nuova sede scolastica.

Ringrazio il Direttore e tutta la Redazione di TeleMajg per la preziosa collaborazione manifestata nelle diverse occasioni, nei confronti della Comunità scolastica del I C.D. De Amicis di Acquaviva delle Fonti. Allego i miei saluti alle diverse componenti della Comunità di Acquaviva



E' arrivata la fine di agosto, termine burocratico del mio incarico di Dirigente Scolastico nel I CD "De Amicis", troppo presto per me: non posso fare a meno di comunicare la mia sofferenza in questo momento di distacco dalla vostra Comunità. Per motivi personali ho chiesto il trasferimento in una Scuola di Bari; tuttavia sono consapevole di lasciare una Comunità accogliente, in buona parte costituita da Cittadini impegnati con responsabilità nei confronti dei bambini e delle future generazioni. Saluto il signor Sindaco, gli Assessori e tutti i loro Collaboratori, in particolare la dott.ssa Ventura, sempre al mio fianco nelle battaglie per i bambini in difficoltà; il geometra Montrone e

il geometra Cacciapaglia, disponibili e attenti alle mie richieste di piccola e grande manutenzione delle strutture edilizie. Saluto e ringrazio tutti i Medici e gli Operatori dei Servizi ASL Bari. Saluto i Sacerdoti del Territorio e chiedo loro una preghiera, affinché si sviluppi nei giovani il senso di solidarietà verso i più deboli. Non posso trascurare di salutare tutte le Associazioni e le Cooperative sociali di Acquaviva, con le quali ho collaborato in più occasioni. Saluto con affetto la Presidente e tutti i Soci dell'UTE.

(segue)

A tutti i Colleghi delle Scuole di ogni ordine e grado rivolgo il mio arrivederci, sicura di incontrarli in altre occasioni di lavoro. Un ringraziamento vivissimo va alla presidente del Comitato genitori, sign.ra Tango e a tutti i genitori Soci: mi hanno arricchita umanamente e professionalmente con il loro entusiasmo. Saluto con affetto e stima illimitata il Presidente del Consiglio di Circolo, dott. Caroli, insieme all'ex-Presidente, prof. Lofrese, i Membri del Consiglio di Circolo, i Rappresentanti dei Genitori. Abbraccio con emozione i Docenti, il Personale di Segreteria, i Collaboratori scolastici. Tanti tra loro hanno dimostrato eccellenti competenze professionali e hanno lavorato insieme a me con dedizione per il bene esclusivo degli alunni, senza ricercare alcun tornaconto. Per voi Genitori e per voi Alunni riservo il mio saluto più affettuoso e con voi prendo un impegno solenne: sarò sempre disponibile nel porre la mia professionalità al servizio della "vostra bellissima Scuola".

E' mio gradito compito esprimere vivi ringraziamenti alle S.S.L.L. (*Carabinieri e Agenti della Polizia Municipale di Acquaviva*) in occasione del mio trasferimento, per motivi personali, ad altra sede di servizio (Scuola primaria Re David di Bari). Ringrazio, in particolare, i Comandanti dott. Soleti e dott. Centrone per la loro piena e continua disponibilità a collaborare con la nostra Scuola, non solo per l'ordinaria competenza, ma soprattutto nelle azioni di prevenzione della devianza minorile e negli interventi di Educazione alla Cittadinanza Attiva. Ci siamo incontrati nelle occasioni informali e nelle Sedi interistituzionali con una sempre efficace attenzione, da parte vostra, ai bisogni dei minori, soprattutto dei minori in difficoltà. Cordiali Saluti

La Dirigente Scolastica Sabatina Aresta

Un nuovo anno alla Collodi

Il primo giorno di scuola è sempre accompagnato da forti e contrastanti emozioni: trepidazione e allegria, apprensione ed entusiasmo, senso di smarrimento e commozione, attesa e timore della grande novità. Sono le emozioni che abbiamo colto sui visi degli alunni e dei loro genitori la mattina del 16 settembre al suono della prima campanella. Quel primo giorno di scuola, i maestri e le maestre della Scuola Primaria e dell'Infanzia hanno accolto gli oltre 700 alunni del 2° Circolo "COLLODI" con la loro stessa trepidazione, con la stessa speranza di vivere insieme un anno gioioso, creativo e sereno. Soprattutto sereno perché in tutti noi è forte la consapevolezza che la scuola rimane ancora



il "luogo" dei valori, il punto di riferimento forte in cui ricercare e ritrovare certezze e convinzioni oggi sempre più labili. Con questo obiettivo è stata riconfermata anche quest'anno un'offerta formativa di qualità con un curriculum di ben 29 ore settimanali nella Scuola Primaria e di 40 ore nella Scuola dell'Infanzia. Un tempo scuola molto ampio che sarà arricchito da 12 progetti PON (lingua inglese, scienze e informatica applicata alla lingua italiana) e dal progetto di letto-scrittura "Globalismo affettivo" per gli alunni della Scuola dell'Infanzia. Tra le tante sorprese e le interessanti novità che i docenti hanno messo già in cantiere, di certo non mancherà la Marcia della Pace e della Legalità: un'esperienza educativa giunta alla 7 edizione, che nel mese di maggio coinvolgerà, ancora una volta, l'intera città di Acquaviva. *"INSIEME PER CRESCERE: bambino - famiglia - scuola"* è questo il titolo dello sfondo integratore scelto per questo anno scolastico. Infatti, solo collaborando insieme, la scuola e la famiglia possono offrire agli alunni gli strumenti culturali ed i valori indispensabili per imparare ad essere e a fare, per compiere scelte responsabili verso se stessi e verso gli altri, per migliorare la qualità della vita, così come sancito nella Costituzione, costante e indispensabile riferimento per essere un vero cittadino italiano. Un primo appuntamento per i genitori è, senz'altro, *la Festa dell'Accoglienza* alla quale sono invitate le famiglie di tutti gli alunni (genitori, nonni, ecc.). *Sabato 5 ottobre 2013* con inizio alle ore 9,00 presso il plesso "Collodi" e, a seguire, alle ore 11,00 al plesso "A. Moro", marciando a suon di musica, gli alunni delle classi prime saranno accolti dai compagni più grandi nella grande famiglia della Scuola Collodi con canti, gioia, amicizia e una piccola sorpresa per ciascuno di loro, con l'augurio che siano sempre fiduciosi e sorridenti come il primo giorno. "Vogliamo scuole e istruzione per il futuro luminoso di ogni bambino" ha chiesto all'ONU la giovane pakistana Malala Yousafzai. È una sfida importante che richiede l'impegno di tutti e la comunità scolastica della "Collodi" si unisce al suo appello con impegno e responsabilità, pronta ad "imbracciare i libri e le penne, perché sono le armi più potenti. Perché un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo". Continuiamo a sognare un luminoso futuro di pace per ciascuno dei nostri alunni.

Il Dirigente Scolastico Anna Maria Bosco

**Sfoggia L'Eco di Acquaviva anche
sul sito web www.telemajg.com**

"E FUORI NEVICA" DIVENTA UN FILM



Il passo di una commedia dal teatro al grande schermo è breve. Vincenzo Salemme è un maestro in questo e dopo aver portato al cinema alcuni dei suoi successi teatrali, ora ci riprova. *E fuori nevica*, ottima commedia del 1994, divertente e ben interpretata, ora sarà un film. Ad annunciarlo sul suo profilo Facebook è Maurizio Casagrande, attore e grande amico del regista napoletano di scuola De Filippo. Casagrande, dopo aver affiancato Salemme in teatro e poi al cinema, ha proseguito la sua brillante carriera da solo, prima come attore e poi come regista. *Una donna per la vita* è stato il suo primo lavoro dietro la macchina da presa. Buona regia e commedia gradevole come non se ne vedevano da tempo. Ora grazie a *E Fuori nevica* tutti gli amici di un tempo si ritroveranno, per condividere un altro successo che sicuramente non deluderà gli appassionati. Vincenzo Salemme ritorna dietro la macchina da presa cinque anni dopo *No problem*. Conferma ufficiale del progetto arriva anche dalla voce dello stesso Regista partenopeo, che scrive sul web "Miei cari amici, oggi e' il mio compleanno, ne ho fatti 56. Ringrazio Dio che sto bene, perché come recita il luogo comune, la salute e' la prima cosa e io sono d'accordo. Lo sapete qual é il regalo più bello che ho ricevuto?

Proprio ieri mi e' arrivata una bellissima notizia: a fine settembre potrò iniziare le riprese del mio prossimo film. Sapete qual e'? ... *E FUORI NEVICA!*". Salemme con questo film chiude un cerchio iniziato nel 1998 con il grande successo inaspettato de *L'amico del cuore* e rende omaggio al suo pubblico ritrovando i vecchi compagni di viaggio di un tempo con cui tanti bei momenti ha condiviso.

Claudio Maiulli

ANCHE LA7 DICE NO A MISS ITALIA

Il concorso di bellezza più amato dagli italiani, dopo il ben servito ricevuto da mamma Rai e il non interessamento di Mediaset, sembrava ormai destinato ad arricchire il palinsesto del terzo polo televisivo, La7. Nonostante il "No grazie" del Direttore della redazione, Enrico Mentana, Miss Italia 2013 aveva trovato una nuova casa. Mancavano solo le firme, dopo aver discusso su qualche piccolo dettaglio. Come un tuono a ciel sereno arriva l'indiscrezione: Urbano Cairo, nuovo proprietario della rete tv, rinuncia alla messa in onda della kermesse di bellezza scatenando le ire della Mirigliani, ora spiazzata e, a pochi giorni dallo svolgimento della manifestazione, senza "casa". Quali siano i motivi della marcia indietro del Patron di La7 al momento rimangono un mistero, anche se potrebbe aver pesato sulla decisione il no alla conduzione del Concorso di bellezza dell'attore Sergio Castellito, individuato dalla Mirigliani, come elemento fondamentale per elevare il valore di Miss Italia. Se alla fine la notizia dovesse essere confermata, Mentana avrà vinto la sua battaglia. Per il noto giornalista, Miss Italia avrebbe "macchiato" la linea da lui individuata per portare La7 sempre più in alto e competere per la leadership nelle mani di Rai e Mediaset. Ora non resta che chiedersi che fine farà la Kermesse. Unica strada al momento percorribile, sembra essere la messa in onda sulle reti private e lo streaming su internet, stesso percorso intrapreso da Santoro dopo il divorzio dalla rete pubblica. Un'ultima spiaggia che potrebbe pesare negativamente sul futuro di un concorso che ogni anno fa sognare tante ragazze. Il 13 ottobre è vicino e, presto scopriremo come andrà a finire.



L'ACQUAVIVENSE MARIA SELENA FILIPPO ELETTA MISS PUGLIA 2013 Ora concorre per il titolo nazionale

La giovane acquavivense Maria Selena Filippo 21 anni studentessa in Scienze dei Servizi Giuridici d'Impresa presso l'università di Bari trionfa nella finale regionale e conquista il titolo di Miss Puglia 2013 e si assicura la partecipazione alla serata conclusiva di Miss Italia. Questa sarà la sua seconda esperienza: già nel 2011 con la fascia di Miss Rocchetta Puglia aveva concorso alla Kermesse di bellezza nazionale, ottenendo anche un buon piazzamento. Maria Selena, quindi, ci riprova, la sua bellezza è un ottimo asso nella manica, ma servirà l'apporto del pubblico: come ben sapete è il televoto che decreta la vincitrice. Maria Selena ha rilasciato a TeleMajg una interessante intervista che vi proporremo integralmente nei prossimi giorni nel Majg Notizie. *Un'anticipazione nel telegiornale in onda venerdì 4 ottobre alle ore 19:30 - 22; in replica sabato 5 alle ore 10:00 - 11:30 e 14:25.* Un grosso in bocca al lupo per la nostra compaesana!

Claudio Maiulli

U.T.E. ACQUAVIVA: XV ANNO ACCADEMICO

C'è tempo sino a venerdì 4 ottobre per iscriversi all'Università della Terza Età di Acquaviva. Ci si può rivolgere alla scuola media Giovanni XXIII. I corsi del nuovo anno accademico 2013/2014 avranno inizio il 21 di ottobre. Per l'iscrizione non è richiesto alcun titolo di studio, occorre soltanto aver compiuto 40 anni. A tenere le lezioni dal lunedì al venerdì solo docenti volontari. Tema conduttore di questo 15° anno accademico "La bellezza salverà il mondo" (F. Dostoevskij). "E' proposito dell'Ute - afferma la presidente Marilena Chimienti - indirizzarsi insieme verso una consapevole ricerca di senso e di significato per rinforzare la nostra umanità e accrescere la capacità di apprezzare la bellezza che è comunque un fatto di conoscenza. Pertanto il riconoscimento del bello è sempre uno studio, che deve essere obiettivo di questa scuola per adulti. E riteniamo che sia la cultura il canale per cercare e gustare la bellezza. Cultura che vuol dire non saperi, ma mondi di essere, di rispettare, di amare, di fare del bene". E sempre la prof.ssa Chimienti rende noto che è già tanta l'affluenza per la richiesta di iscrizione all'Università della Terza Età "dopo la seconda giornata - afferma - siamo già a 180 iscritti. Contiamo di raggiungere gli stessi risultati dello scorso anno ovvero 440 soci ordinari".

TORNA AD ACQUAVIVA L'ORCHIDEA UNICEF

Torna ad Acquaviva, per il sesto anno consecutivo, l'"Orchidea dell'UNICEF". L'evento sarà celebrato anche per questa edizione 2013, in collaborazione con il I Circolo Didattico "De Amicis" in Piazza Di Vagno. A comunicarlo il referente Unicef di Acquaviva delle Fonti Giuseppe Solazzo. La manifestazione è fissata per sabato 5 ottobre e prenderà il via alle ore 10 proprio davanti all'ingresso del primo circolo didattico acquavivese. L'obiettivo? Dare a tantissimi bambini le cure necessarie per sopravvivere e fare un altro passo verso l'azzeramento della mortalità infantile nel mondo. Anche ad Acquaviva, come del resto in oltre 1.100 piazze italiane dove si svolgerà la manifestazione, volontari dell'UNICEF offriranno al pubblico - a fronte di una donazione minima di 10 euro - una lattina di semi dell'albero di Orchidea (Bauhinia Purpurea) insieme a un tazza a scelta fra tre diversi disegni della popolarissima Pimpa, tutti dedicati ai diritti dei bambini. Attraverso l'Orchidea dell'UNICEF saranno sostenuti progetti di lotta alla mortalità infantile, in particolare in Africa centrale e occidentale, perché ancora oggi nel mondo ogni giorno muoiono 18.000 bambini.

VINCENZO PETRELLI SUL MONTE BIANCO



Dopo una lunga attesa, fatta di intensi allenamenti iniziati già sei mesi fa e che quantificandoli sono stati circa 170 km a settimana con 5 paia di scarpe consumate, il giorno 30 agosto scorso sono giunto ai blocchi di partenza nella località di Courmayeur, per partecipare alla Courmayeur-Champex-Chamonix, prova in montagna che comporta numerosi passaggi in altitudine, in condizioni che potrebbero essere molto difficili. Prerequisito fondamentale per poter partecipare alla gara è l'aver accumulato 7 punti, partecipando in precedenza ad altre ultramaratone di elevata difficoltà che mi hanno rilasciato degli utili punti per ultramaratone più estreme come quella del Monte Bianco. E' una gara mondiale a cui hanno partecipato atleti provenienti da 70 nazioni del mondo. Sono riuscito ad affrontare 100 km di gara, con un dislivello attivo di 6000 mt, partendo alle ore 9.00 da Courmayeur (Italia), passando da Champex (Svizzera) e arrivando a Chamonix (Francia), con naturalmente il kit di sopravvivenza obbligatorio per poter partecipare. Le sensazioni che ho provato sono difficili da spiegare e alquanto soggettive, senza accorgermene durante i tre inni nazionali l'emozione ha preso il sopravvento e naturalmente le lacrime non potevano mancare, inoltre il paesaggio è stato di una interminabile bellezza. In conclusione mi sento in dovere di ringraziare le persone che mi hanno sostenuto e in particolare i tanti commercianti di Acquaviva che, con aiuti simbolici, mi hanno aiutato a partecipare a questo evento unico al mondo.

Vincenzo Petrelli



*Per vedere
TeleMajg
digita 97
sul tuo
telecomando*



CarrozzeriaCarone

SERVIZIO VETTURA DI CORTESIA

Tel/Fax 080.757879 Cell. 339.7862772

Via per Sannicandro Km 0.200 Acquaviva delle Fonti (Ba)

LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e
quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte
a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.



Biciclette "maleducate" a caccia di pedoni

Gentile Direttore, è ormai diventata una consuetudine, ad Acquaviva, girare con la bicicletta sui marciapiedi. Certi dell'impunità (i vigili urbani guardano compiaciuti questi trasgressori) e con scarso rispetto dei pedoni, te le vedi sfrecciare, in una specie di gimcana, e sono proprio i pedoni che li devono scansare e non viceversa; ammesso che questa maleducazione sia autorizzata! Sempre più spesso questi ciclisti, con tanta arroganza, percorrono spazi a loro non consentiti venendo a turbare la normalità della Città e la tranquillità del povero pedone. Ci auguriamo che il neo Sindaco non voglia difendere l'indifendibile e solleciti i vigili a far rispettare la legge. Legge che, tra l'altro, considera illegale il transito delle biciclette sui marciapiedi e prevede precise sanzioni per i trasgressori: multe dai 38 ai 155 euro.

Oltre al danno la beffa!

Percorro una strada della Città con l'autovettura a velocità bassa quando all'improvviso da una strada a senso unico dalla mia destra mi piomba addosso una bicicletta di quelle motorizzate che sembrano più un ciclomotore. Io freno subito ma la bicicletta non riuscendo a bloccare la propria corsa mi ha urtato sul parafrangente destro. Il ragazzo alla guida praticamente ha tagliato l'incrocio in diagonale e sbucando da dietro ad un'autovettura parcheggiata sull'angolo destro dell'incrocio è sbucata all'improvviso. Sapete cosa è successo? Sono arrivati i vigili che sebbene io fossi ancora scioccato da quanto successo, vista la mia età, mi hanno fatto la contravvenzione e poi mi hanno fatto firmare un verbale che non ho avuto nemmeno il tempo di leggere. Un modo di fare discutibile e poco rispettoso di un cittadino che ha subito un trauma perché in quel momento avrebbero dovuto prima di tutto accertarsi, tramite l'ausilio dei medici del 118, se fossi ben consapevole e cosciente e poi fattomi firmare un verbale altrimenti dedicatevi ad altro servizio visto che non creavamo problemi di viabilità e nessuno vi aveva chiamati!

Nuova Amministrazione, stessi problemi!

Sono trascorsi quasi 4 mesi da quando siamo andati a votare i nuovi amministratori ma nulla è cambiato nella nostra Città. Il buon di turno ci dirà che è ancora troppo presto per vedere dei risultati. Certo aspettiamo 5 anni??? e quando questo paese sarà sotterrato allora potremo cambiare! Ma come si fa a pensare in questa maniera! Il Sindaco ha la delega dei vigili urbani e non si è accorto che la Città è così "sregolata" e "caotica"? Le biciclette sono dappertutto e parcheggiate vicino ai paletti dei marciapiedi e non si può nemmeno attraversare la strada o aprire lo sportello della macchina. Le biciclette ed i motorini scorrazzano sulle piazze centrali, attraversano sulle strisce pedonali, percorrono le vie a senso vietato ed occupano scivoli e parcheggi per disabili e costringono gli anziani a camminare per strada. Le auto nelle strade centrali occupano passi carrabili e strisce pedonali e vicino al banco di Napoli in doppia fila con i proprietari al bar a prendere il cappuccino e magari con i vigili all'interno che stanno gustando il caffè. Ma sul comune non c'è il distributore automatico per il caffè? Ma per caso c'è qualche legge che prevede di uscire durante l'orario di lavoro per prendere il caffè o il cappuccino o l'aperitivo? Ma siamo sicuri che sia corretto visto che poi, invece, sono proprio gli stessi vigili che devono verificare il rispetto delle leggi sul commercio o che disciplinano la vendita di bevande alcoliche? Ed io ad aspettare che il maleducato finisca di bere il cappuccino (a fianco dei vigili) e finalmente tolga la sua auto in seconda fila che blocca la mia! Il Sindaco cosa aspetta a potenziare il numero dei vigili ed a farli funzionare? Signor Sindaco oltre ad andare a Milano passeggiare insieme ai vigili urbani per la Città e faccia fare le multe. Grazie.

Propongo concorso attacca il tuo manifesto sul muro che più ti piace

I giovani . . . OOOOOhhhh . . . ma io che sono ormai "vecchietto" voglio i risultati. Ma poi in giunta comunale non mi sembra che siano tutti giovani . . . anzi ci sono anche i vecchietti e meno male altrimenti chissà quanti casini succedrebbero con chi non ha esperienza! Intanto cari giovani amministratori così sensibili all'ambiente vi sembra giusto che sui muri di via Roma siano incollati manifesti pubblicitari vicino ai muri dei condomini? E chi li deve togliere e pulire il marmo io proprietario? E la segnaletica stradale coperta da manifestini vari e nastro adesivo sulla circonvallazione e in tante zone del paese. Certo cari giovani anche prima c'erano . . . , ma ora ci siete voi ed allora oltre che pitturare la decadente piazza Kennedy perché non rimuovete i manifesti affissi illegalmente? Voi ci avete promesso l'Acquaviva bellissima noi vecchietti non ci siamo mai permessi di fare promesse così accattivanti e con programmi elettorali di 4 righe! Oramai sono in pensione grazie a voi e non me ne vorrete se mi permetto di farvi notare che nulla è cambiato in questa Città e nulla cambierà se continuerete a farla amministrare dai soliti personaggi.

Associazione a tutela degli utenti e dei consumatori

E-mail: codaconsacquaviva@libero.it

Sedi di Acquaviva delle Fonti:

Via Maria Scalera, 66

(Si riceve il sabato) dalle ore 10 alle ore 11

Ospedale "F. Miulli"

(Si riceve per appuntamento) Martedì e Giovedì
dalle ore 10 alle ore 12

Tel. 080 30 54 290 - Cell: 328 86 86 543



CODACCOMS

Consulenza e Risoluzione controversie in materia di:

Acquisti; compravendita di beni e oggetti di consumo.

Utenze di: acqua; telefonia; energia; telecomunicazioni.

Sanità; scuola; servizi pubblici.

Servizi finanziari, bancari e assicurativi.

Viaggi e turismo; trasporti.

Ambiente; varie.



Vivere senza confini

vodafone



WIND
INFO STRADA



FASTWEB



Enel

